



Resoconto intermedio di gestione

al 30 settembre 2014

14 Novembre 2014

MARR S.p.A.
Via Spagna, 20 – 47921 Rimini (Italia)
Capitale Sociale € 33.262.560 i.v.
Codice Fiscale e n. Registro delle Imprese di Rimini 01836980365
R.E.A. Ufficio di Rimini n. 276618
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cremonini S.p.A. – Castelvetro (MO)

INDICE

Struttura del Gruppo MARR

Organi sociali di MARR S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione
- Prospetti contabili consolidati
 - Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata
 - Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio
 - Prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo
 - Variazioni del Patrimonio Netto consolidato
 - Prospetto dei flussi di cassa consolidato
- Note di commento ai prospetti contabili consolidati
- Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

STRUTTURA DEL GRUPPO MARR

Situazione al 30 settembre 2014



La struttura del Gruppo al 30 settembre 2014 differisce, sia rispetto alla situazione al 31 dicembre 2013 sia rispetto quella al 30 settembre 2013, per la cessione (avvenuta il 31 marzo 2014) da parte della controllante MARR S.p.A. delle quote di partecipazione nella società Alisea Soc. Cons. a r.l., operante nella ristorazione in appalto alle strutture ospedaliere (tale società è pertanto uscita dall'area di consolidamento del Gruppo) e per la fusione per incorporazione della società EMI.GEL S.r.l. in New Catering S.r.l. (avvenuta in data 1 giugno 2014).

L'attività del Gruppo MARR è interamente rivolta alla commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice, come di seguito riportato:

MARR S.p.A. Via Spagna n. 20 - Rimini	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
AS.CA S.p.A. Via dell'Acero n. 1/A - Santarcangelo di Romagna. (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
NEW CATERING S.r.l. Via dell'Acero n.1/A - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
BALDINI ADRIATICA PESCA S.r.l. Via dell'Acero n. 1/A- Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti ittici freschi e congelati.
SFERA S.p.A. Via dell'Acero n. 1/A - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione, attraverso il ramo d'azienda "Lelli".
MARR FOODSERVICE IBERICA S.A.U. Calle Lagasca n. 106 1° centro - Madrid (Spagna)	Società attualmente non operativa.
ALISURGEL S.r.l. in liquidazione Via Giordano Bruno n. 13 - Rimini	Società non operativa, attualmente in liquidazione.

Tutte le società controllate sono consolidate integralmente.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente Ugo Ravanelli

Vice Presidente Illias Aratri

Amministratore Delegato Francesco Ospitali

Amministratore Delegato Pierpaolo Rossi

Consiglieri Giosué Boldrini

Claudia Cremonini

Vincenzo Cremonini

Lucia Serra

Consiglieri indipendenti Paolo Ferrari⁽¹⁾⁽²⁾

Giuseppe Lusignani⁽¹⁾⁽²⁾

Marinella Monterumisi⁽¹⁾⁽²⁾

⁽¹⁾ Componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

⁽²⁾ Componente del Comitato Controllo e Rischi

Collegio Sindacale

Presidente Ezio Maria Simonelli

Sindaci effettivi Davide Muratori

Simona Muratori

Sindaci supplenti Stella Fracassi

Marco Frassini

Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Antonio Tiso

Andamento del Gruppo ed analisi dei risultati del terzo trimestre 2014 e al 30 settembre 2014

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini dell'informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Il Gruppo MARR chiude il terzo trimestre, il più importante dell'anno, con risultati positivi che consolidano la crescita dei ricavi dei primi sei mesi, rafforzano la propria leadership e quota nel mercato italiano delle forniture alimentari al *Foodservice* e confermano i livelli di redditività raggiunti.

I ricavi totali consolidati del terzo trimestre hanno fatto registrare un incremento di 13,7 milioni di Euro raggiungendo i 435,7 milioni di Euro (422,0 milioni nel 2013).

In crescita anche la redditività operativa con EBITDA a 38,7 milioni di Euro (36,6 milioni nel 2013) ed EBIT 33,8 milioni di Euro (31,7 milioni nel 2013).

Il risultato netto del periodo si è attestato a 21,1 milioni di Euro in incremento rispetto ai 19,7 milioni del terzo trimestre del 2013.

I ricavi totali consolidati dei primi nove mesi sono stati pari a 1.118,1 milioni di Euro, con un incremento di 64,1 milioni di Euro (+6,1%) rispetto ai 1.054,0 milioni di Euro del 2013.

Nei primi nove mesi del 2014, EBITDA ed EBIT hanno raggiunto rispettivamente 84,6 e 72,6 milioni di Euro, con una crescita sul pari periodo 2013 del +8,3% per l'EBITDA (78,1 milioni nel 2013) e del +8,1% per l'EBIT (67,2 milioni nel 2013).

Il risultato netto dei nove mesi è stato di 43,6 milioni di Euro, con un incremento del +9,0% rispetto ai 40,0 milioni del 2013.

Con riferimento all'unico settore di attività che è quello della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica (*Foodservice*)", possiamo analizzare le vendite del Gruppo MARR in termini di tipologia di clientela come di seguito.

Le vendite del Gruppo MARR nei primi nove mesi del 2014 sono state pari a 1.099,9 milioni di Euro (+6,0% rispetto ai 1.037,5 milioni di Euro del 2013) mentre quelle del terzo trimestre sono state pari a 427,7 milioni di Euro (415,5 milioni del 2013).

Le vendite verso i clienti della "Ristorazione commerciale e collettiva" (clienti delle categorie *Street Market* e *National Account*) al 30 settembre 2014 hanno raggiunto i 909,9 milioni di Euro con una crescita del +4,0% rispetto agli 874,8 milioni del 2013, e una componente organica¹ del +4,2%.

Nel terzo trimestre le vendite ai clienti della "Ristorazione" sono state pari a 361,6 milioni di Euro con un incremento del 2,1% e una componente organica del +3,0%, mentre secondo i recenti dati diffusi dall'Ufficio Studi Confcommercio (novembre 2014) i consumi per "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa", penalizzati dal dato di luglio (-2,6%), nel terzo trimestre hanno fatto registrare una flessione a quantità dell'1,7%.

La categoria dei clienti dello "*Street Market*" (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene) nel terzo trimestre ha fatto registrare vendite per 289,3 milioni di Euro (283,0 milioni nel 2013) e 677,2 milioni nei primi nove mesi (655,7 milioni nel 2013).

Le vendite ai clienti del "*National Account*" (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) nel terzo trimestre e al 30 settembre 2014 sono state rispettivamente pari a 72,3 milioni di Euro (71,1 nel 2013) e 232,7 milioni di Euro (219,1 nel 2013).

Le vendite ai clienti della categoria dei "*Wholesale*" (grossisti) nei primi nove mesi del 2014 si sono attestate a 189,9 milioni di Euro rispetto ai 162,7 milioni del 2013.

Si riportano di seguito i prospetti, riclassificati secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria, dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti ai primi nove mesi e al terzo trimestre 2014 confrontati con i rispettivi periodi del precedente esercizio.

¹ al netto degli effetti dell'acquisizione Scapa (febbraio 2013) e della cessione della partecipazione in Alisea (marzo 2014) società operante nella ristorazione in appalto alle strutture ospedaliere, le cui vendite erano classificate nella categoria dei clienti del National Account.

Analisi dei dati economici riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	3° trim. 2014	%	3° trim. 2013	%	Var. %	30 sett. 2014	%	30 sett. 2013	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	424.551	97,4%	412.816	97,8%	2,8	1.090.285	97,5%	1.029.436	97,7%	5,9
Altri ricavi e proventi	11.193	2,6%	9.148	2,2%	22,4	27.803	2,5%	24.530	2,3%	13,3
Totale ricavi	435.744	100,0%	421.964	100,0%	3,3	1.118.088	100,0%	1.053.966	100,0%	6,1
Costi di acquisto m.p., suss.rie, di consumo e merci	(314.435)	-72,2%	(296.510)	-70,3%	6,0	(873.681)	-78,1%	(814.778)	-77,3%	7,2
Variazione delle rimanenze di magazzino	(22.291)	-5,1%	(28.141)	-6,6%	(20,8)	5.843	0,5%	(428)	0,0%	(1.465,2)
Prestazioni di servizi	(48.467)	-11,1%	(47.593)	-11,3%	1,8	(128.911)	-11,5%	(121.127)	-11,5%	6,4
Costi per godimento di beni di terzi	(2.298)	-0,5%	(2.544)	-0,6%	(9,7)	(6.951)	-0,6%	(7.773)	-0,7%	(10,6)
Oneri diversi di gestione	(485)	-0,1%	(499)	-0,1%	(2,8)	(1.410)	-0,2%	(1.703)	-0,2%	(17,2)
Valore aggiunto	47.768	11,0%	46.677	11,1%	2,3	112.978	10,1%	108.157	10,3%	4,5
Costo del lavoro	(9.091)	-2,1%	(10.030)	-2,4%	(9,4)	(28.406)	-2,5%	(30.036)	-2,8%	(5,4)
Risultato Operativo Lordo	38.677	8,9%	36.647	8,7%	5,5	84.572	7,6%	78.121	7,4%	8,3
Ammortamenti	(1.274)	-0,3%	(1.260)	-0,3%	1,1	(3.615)	-0,3%	(3.236)	-0,3%	11,7
Accantonamenti e svalutazioni	(3.553)	-0,8%	(3.683)	-0,9%	(3,5)	(8.303)	-0,8%	(7.675)	-0,7%	8,2
Risultato Operativo	33.850	7,8%	31.704	7,5%	6,8	72.654	6,5%	67.210	6,4%	8,1
Proventi finanziari	518	0,1%	387	0,1%	33,9	1.705	0,2%	1.647	0,1%	3,5
Oneri finanziari	(2.646)	-0,6%	(2.546)	-0,6%	3,9	(8.632)	-0,8%	(7.353)	-0,7%	17,4
Utili e perdite su cambi	(408)	-0,1%	(31)	0,0%	1.216,1	(497)	-0,1%	(17)	0,0%	2.823,5
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0,0	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato delle attività ricorrenti	31.314	7,2%	29.514	7,0%	6,1	65.230	5,8%	61.487	5,8%	6,1
Proventi non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0	104	0,0%	0	0,0%	100,0
Oneri non ricorrenti	0	0,0%	(321)	-0,1%	(100,0)	0	0,0%	(1.390)	-0,1%	(100,0)
Risultato prima delle imposte	31.314	7,2%	29.193	6,9%	7,3	65.334	5,8%	60.097	5,7%	8,7
Imposte sul reddito	(10.161)	-2,3%	(9.493)	-2,2%	7,0	(21.751)	-1,9%	(20.109)	-1,9%	8,2
Risultato netto complessivo	21.153	4,9%	19.700	4,7%	7,4	43.583	3,9%	39.988	3,8%	9,0
(Utile)/perdita di pertinenza dei terzi	0	0,0%	(98)	0,0%	(100,0)	0	0,0%	(389)	0,0%	(100,0)
Utile netto del Gruppo MARR	21.153	4,9%	19.602	4,7%	7,9	43.583	3,9%	39.599	3,8%	10,1

Il terzo trimestre per stagionalità del business è storicamente il più significativo dell'esercizio; in sintesi i risultati conseguiti dal Gruppo MARR nel 2014 sono stati: ricavi totali per 435,7 milioni di Euro (422,0 milioni nel 2013); EBITDA² pari a 38,7 milioni di Euro (36,6 milioni nel 2013); EBIT per 33,8 milioni di Euro (31,7 milioni nel 2013) e un risultato netto pari a 21,1 milioni di Euro (19,7 milioni nel 2013).

L'incremento dei Ricavi totali (+3,3% nel 3 trimestre e +6,1% nei 9 mesi rispetto al pari periodo 2013) è conseguenza dell'andamento delle vendite nelle singole categorie di clientela così come analizzato in precedenza.

Per quel che concerne i costi operativi si segnala che le dinamiche del terzo trimestre sono omogenee a quelle sul progressivo al 30 settembre.

In particolare l'incremento dell'incidenza percentuale del Costo del venduto (Costo di acquisto delle merci più Variazione delle rimanenze di magazzino) registrato sul progressivo dei nove mesi, come già segnalato nella Relazione Finanziaria Semestrale, è da imputarsi in prevalenza al deconsolidamento dal 31 marzo scorso della società Alisea, che, in quanto operante nella preparazione di pasti per la ristorazione ospedaliera, aveva un'incidenza del costo delle materie prime ridotto rispetto a quello dell'attività di commercializzazione al *Foodservice*. Viceversa l'incidenza del costo del lavoro di Alisea era più elevata rispetto al business del *Foodservice* propriamente detto e questo si legge anche nella riduzione dell'incidenza percentuale del Costo del lavoro sul Totale ricavi.

Alla fine dei nove mesi l'incidenza dei Costi per servizi è allineata alla percentuale dell'anno precedente.

Per quanto concerne i Costi per godimento beni di terzi la riduzione dell'incidenza percentuale sul Totale ricavi - tanto nel terzo trimestre quanto nei nove mesi - è da attribuirsi al venire meno dei costi di affitto dei rami di azienda Scapa e Lelli, il cui acquisto si è perfezionato rispettivamente a marzo e maggio 2014, e alle minori locazioni per l'acquisto dell'immobile di Carnemilia avvenuto nel luglio 2013.

Viceversa l'incremento in valore assoluto degli Ammortamenti dei primi nove mesi dell'esercizio è riconducibile all'acquisto dell'immobile di Carnemilia e alle attrezzature incluse nell'acquisto dei rami di azienda Scapa (marzo 2014) e Lelli (maggio 2014).

Il costo del lavoro mostra un decremento correlato al deconsolidamento (dal 31 marzo 2014) della società Alisea, il cui costo del personale nei primi nove mesi del 2013 ammontava a 3.099 migliaia di Euro (965 migliaia di Euro nel terzo trimestre del 2013), contro 1.057 migliaia di Euro relativi al solo primo trimestre del 2014.

² L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati da MARR a partire dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna (previo approfondimento successivo connesso all'evoluzione della prassi contabile IFRS) l'EBITDA (*Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

La voce accantonamenti e svalutazioni ammonta a 8,3 milioni di Euro (3,6 milioni nel terzo trimestre) ed è costituita per la quasi totalità dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Quale conseguenza delle dinamiche dei ricavi e costi operativi sopra evidenziate, al 30 settembre 2014 il Risultato Operativo Lordo (EBITDA) e il Risultato Operativo (EBIT) si attestano rispettivamente a 84,6 milioni di Euro (78,1 milioni nel 2013) e 72,7 milioni di Euro (67,2 milioni nel 2013).

Come già evidenziato alla chiusura del primo semestre, l'incremento degli oneri finanziari netti dei primi nove mesi è principalmente ascrivibile al riposizionamento del debito finanziario su scadenze più lunghe.

L'allungamento delle maturities del debito finanziario era stato completato nel mese di luglio dell'anno precedente, e nel terzo trimestre 2014, in virtù di una base di confronto più omogenea, gli oneri finanziari netti (pari a circa 2,1 milioni di Euro) sono sostanzialmente allineati a quelli del terzo trimestre del 2013.

Per quanto attiene le poste non ricorrenti si rammenta che nei primi nove mesi del 2013 erano stati contabilizzati 1,4 milioni di Euro di oneri relativi all'avvio dei magazzini ex Scapa, costi che a fine 2013 furono pari a 1,9 milioni; tali costi avevano impattato sul terzo trimestre del 2013 per 0,3 milioni di Euro. Nel 2014 e già alla fine del primo trimestre sono stati invece contabilizzati 104 mila Euro di proventi netti e non ricorrenti correlati alla cessione da parte di MARR S.p.A. delle quote detenute nella società Alisea.

Il risultato ante imposte si attesta a 31,3 milioni nel terzo trimestre (29,2 milioni nel 2013) e alla fine dei primi nove mesi è pari a 65,3 milioni di Euro (60,1 milioni nel 2013).

Il risultato netto complessivo del terzo trimestre 2014 si attesta a 21,1 milioni di Euro, rispetto ai 19,7 milioni del 2013 e ai 19,6 milioni, al netto delle quote di pertinenza dei terzi (non più presenti dopo la cessione della partecipazione in Alisea), sempre del pari periodo 2013.

Il risultato netto complessivo al 30 settembre 2014 raggiunge i 43,6 milioni di Euro, in incremento quindi rispetto ai 40,0 milioni del 2013 (39,6 milioni al netto delle quote di pertinenza dei terzi).

Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	30.09.14	31.12.13	30.09.13
Immobilizzazioni immateriali nette	106.234	99.980	99.967
Immobilizzazioni materiali nette	69.051	68.282	68.803
Partecipazioni in altre imprese	300	304	304
Altre attività immobilizzate	37.019	36.951	35.002
Capitale Immobilizzato (A)	212.604	205.517	204.076
Crediti commerciali netti verso clienti	425.345	400.210	446.967
Rimanenze	106.437	100.704	98.308
Debiti verso fornitori	(324.569)	(274.334)	(319.313)
Capitale circolante netto commerciale (B)	207.213	226.580	225.962
Altre attività correnti	69.344	56.196	61.921
Altre passività correnti	(23.519)	(22.455)	(22.843)
Totale attività/passività correnti (C)	45.825	33.741	39.078
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	253.038	260.321	265.040
Altre passività non correnti (E)	(1.141)	(438)	(321)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(10.560)	(11.542)	(11.680)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(38.430)	(15.585)	(36.163)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	415.511	438.273	420.952
Patrimonio netto del Gruppo	(246.912)	(243.015)	(228.650)
Patrimonio netto di terzi	0	(1.127)	(933)
Patrimonio netto consolidato (I)	(246.912)	(244.142)	(229.583)
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	(53.727)	(29.541)	(33.286)
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(114.872)	(164.590)	(158.083)
Indebitamento finanziario netto (L)	(168.599)	(194.131)	(191.369)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (M) = (I+L)	(415.511)	(438.273)	(420.952)

Analisi della Posizione Finanziaria Netta³

Si riporta di seguito l'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta.

Consolidato (in migliaia di Euro)	<i>30.09.14</i>	<i>30.06.14</i>	<i>31.12.13</i>	<i>30.09.13</i>
A. Cassa	12.173	8.485	8.056	13.345
Assegni	35	40	36	156
Depositi bancari	50.070	51.820	24.578	32.902
Depositi postali	68	241	154	40
B. Altre disponibilità liquide	50.173	52.101	24.768	33.098
C. Liquidità (A) + (B)	62.346	60.586	32.824	46.443
Crediti finanziari verso Controllanti	1.801	6.193	2.633	1.494
Crediti finanziari verso Consociate	0	0	0	0
Altri crediti finanziari	1.887	2.926	2.706	2.641
D. Crediti finanziari correnti	3.688	9.119	5.339	4.135
E. Debiti bancari correnti	(37.727)	(62.233)	(40.920)	(66.237)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(81.708)	(67.004)	(26.029)	(17.607)
Debiti finanziari verso Controllanti	0	0	0	0
Debiti finanziari verso Consociate	0	0	0	0
Altri debiti finanziari	(326)	(738)	(755)	(20)
G. Altri debiti finanziari correnti	(326)	(738)	(755)	(20)
H. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(119.761)	(129.975)	(67.704)	(83.864)
I. Indebitamento finanziario corrente netto (H) + (D) + (C)	(53.727)	(60.270)	(29.541)	(33.286)
J. Debiti bancari non correnti	(81.192)	(108.926)	(133.945)	(126.781)
K. Altri debiti non correnti	(33.680)	(30.977)	(30.645)	(31.302)
L. Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K)	(114.872)	(139.903)	(164.590)	(158.083)
M. Indebitamento finanziario netto (I) + (L)	(168.599)	(200.173)	(194.131)	(191.369)

L'indebitamento finanziario del Gruppo MARR è influenzato dalla stagionalità del business che registra un elevato fabbisogno di capitale circolante durante il periodo estivo. Storicamente l'indebitamento raggiunge il livello più elevato nel primo semestre dell'anno per poi ridursi alla fine dell'esercizio.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2014 si attesta a 168,6 milioni di Euro rispetto ai 200,2 milioni del 30 giugno 2014 e ai 191,4 milioni del 30 settembre 2013.

Il decremento della Posizione Finanziaria Netta, rispetto al 30 settembre 2013, ha beneficiato anche di un nuovo programma di cartolarizzazione dei crediti della durata di cinque anni e il cui effetto a fine trimestre 2014 è stato pari a circa 19 milioni di Euro.

In merito alle principali movimentazioni finanziarie avvenute nel corso del 2014 si rammenta quanto già evidenziato nella Relazione Finanziaria semestrale.

- In data 12 marzo 2014, la sottoscrizione del contratto per l'acquisto dell'azienda "Scapa" ha comportato il pagamento di un prezzo pari a 1,7 milioni di Euro; tale esborso è stato nettato finanziariamente dall'incasso dei crediti per forniture effettuate a Scapa fino alla data di avvio dell'affitto d'azienda.
- In data 31 marzo 2014, l'incasso di parte del prezzo di vendita delle quote della società Alisea, per un importo complessivo pari a 1,8 milioni di Euro.

³ La Posizione Finanziaria Netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:

Componenti positive a breve termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari.

Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.

- In data 28 maggio 2014, la sottoscrizione del contratto da parte della controllata Sfera S.p.A. per l'acquisto dell'azienda "Lelli" ha comportato il pagamento di un prezzo pari a 3,8 milioni di Euro.
- In data 29 maggio 2014 sono stati pagati dividendi per complessivi 38,6 milioni di Euro (38,2 milioni di Euro nel 2013).

Per quanto riguarda la struttura delle fonti di finanziamento si evidenzia quanto di seguito:

- nel mese di febbraio la Capogruppo MARR S.p.A. ha stipulato un nuovo finanziamento chirografario con Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., erogato in data 7 febbraio 2014 per un importo complessivo di 25 milioni di Euro e avente scadenza nel mese di luglio 2015. Al 30 settembre 2014 tale finanziamento è interamente classificato fra i debiti bancari correnti.
- Nel mese di maggio la controllata Sfera SpA ha stipulato due finanziamenti chirografari: uno con Banca Popolare dell'Emilia Romagna per complessivi 2,5 milioni di Euro e piano di ammortamento che termina a novembre 2015 e uno con Banca di Rimini Credito Cooperativo Soc. Coop. per 1 milione di Euro e piano di ammortamento che termina ad aprile 2015.
- Nel mese di giugno la Capogruppo ha rimborsato la prima rata per 7,2 milioni di Euro del Finanziamento in pool con BNP Paribas, erogato nel giugno 2013 per 85 milioni di Euro (composto da una loan facility da 60 milioni di Euro con scadenza a giugno 2018 e da una revolving facility da 25 milioni con scadenza a giugno 2016) e poi integrato a pari condizioni, nella loan facility, ad ottobre 2013 per ulteriori 5 milioni di Euro.
- Nel mese di agosto la Capogruppo ha estinto anticipatamente, con un rimborso complessivo di 10 milioni di Euro, il finanziamento in essere con Banca Popolare di Milano, avente scadenza nel maggio 2015.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2014 rimane in linea con gli obiettivi della società.

Analisi del Capitale Circolante netto Commerciale

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	30.09.14	30.06.14	31.12.13	30.09.13
Crediti commerciali netti verso clienti	425.345	425.993	400.210	446.967
Rimanenze	106.437	128.728	100.704	98.308
Debiti verso fornitori	(324.569)	(321.410)	(274.334)	(319.313)
Capitale circolante netto commerciale	207.213	233.311	226.580	225.962

Al 30 settembre 2014 il capitale circolante commerciale è pari a 207,2 milioni di Euro rispetto ai 233,3 milioni del 30 giugno scorso e ai 226,0 milioni del 30 settembre 2013.

Per quanto riguarda i crediti commerciali, questi hanno beneficiato, nel confronto con il 30 settembre 2013, del citato programma di cartolarizzazione (*pro soluto*), con un effetto che a fine trimestre è stato pari a circa 19 milioni di Euro. Al 30 settembre il decremento delle rimanenze e dei debiti commerciali rispetto al 30 giugno risente dell'abituale stagionalità.

Rendiconto finanziario riclassificato

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	30.09.14	30.09.13
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	43.583	39.988
Ammortamenti	3.615	3.236
Variazione del fondo TFR	(982)	715
Cash-flow operativo	46.216	43.939
(Incremento) decremento crediti verso clienti	(25.135)	(66.456)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(5.733)	428
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	50.235	48.940
(Incremento) decremento altre poste del circolante	10.586	9.871
Variazione del capitale circolante	29.953	(7.217)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(6.357)	(37)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(4.285)	(19.350)
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie e di altre attività immobilizzate	(64)	(3.748)
Variazione netta delle altre passività non correnti	878	149
Investimenti in immobilizzazioni e altre variazioni nelle poste non correnti	(9.828)	(22.986)
Free - cash flow prima dei dividendi	66.341	13.736
Distribuzione dei dividendi	(38.585)	(38.175)
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(2.224)	(1.706)
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(40.809)	(39.881)
FREE - CASH FLOW	25.532	(26.145)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(194.131)	(165.224)
Flusso di cassa del periodo	25.532	(26.145)
Indebitamento finanziario netto finale	(168.599)	(191.369)

Investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti avvenuti nell'esercizio, si rammentano gli acquisti dell'azienda "Scapa" da parte della Capogruppo e dell'azienda "Lelli" da parte della controllata Sfera S.p.A., finalizzati rispettivamente nei mesi di marzo e maggio 2014, per i cui dettagli si rimanda a quanto esposto nella Relazione Finanziaria Semestrale.

Per quanto riguarda gli investimenti del terzo trimestre, si evidenzia che la movimentazione esposta nella tabella sottostante, è relativa principalmente a investimenti effettuati presso la filiale Sicilia (di cui Euro 606 mila già in corso alla data del 30 giugno 2014).

Riportiamo di seguito il riepilogo degli investimenti realizzati nel terzo trimestre e nei primi nove mesi del 2014.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>3° trimestre 2014</i>	<i>30.09.14</i>
<i>Immateriali</i>		
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33	267
Avviamento	0	6.090
Totale immateriali	33	6.357
<i>Materiali</i>		
Terreni e fabbricati	49	736
Impianti e macchinari	1.394	2.512
Attrezzature industriali e commerciali	144	399
Altri beni	60	563
Immobilizzazioni in corso e acconti	(570)	75
Totale materiali	1.077	4.285
Totale	1.110	10.642

Altre informazioni

La Società non possiede, e non ha mai posseduto, azioni o quote di società controllanti, anche per interposta persona e/o società pertanto nel corso del 2014 non ha dato corso ad operazioni di compravendita sulle predette azioni e/o quote.

Alla data del 30 settembre 2014 la società non detiene azioni proprie in portafoglio.

Nel corso dei primi nove mesi del 2014 il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche od inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti nel terzo trimestre 2014

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti nel corso del trimestre.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura del trimestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

Seppur in un contesto di mercato che nel suo complesso rimane difficile, sulla base dei risultati dei primi nove mesi, il management conferma per il fine esercizio i propri obiettivi di consolidamento della quota di mercato e di mantenimento dei livelli di redditività raggiunti.

La proposta al mercato di MARR continua intanto ad arricchirsi, ultima novità è il recente lancio della carne "*American Angus Beef*", una linea di ben 20 articoli in grado di soddisfare le esigenze delle varie tipologie di clienti con carne di razza *Angus* americana, importata in esclusiva per l'Italia da MARR. Il positivo riscontro della clientela e il mantenimento dei volumi delle altre linee di carni bovine dimostrano le grandi potenzialità di proposte innovative, capaci di sostenere il cliente nel controllo del suo *food cost* offrendo prodotti di elevata qualità.

Prospetti contabili consolidati

Gruppo MARR

**Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2014**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30.09.14	31.12.13	30.09.13
ATTIVO			
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni materiali	69.051	68.282	68.803
Avviamenti	105.720	99.630	99.630
Altre immobilizzazioni immateriali	514	350	337
Partecipazioni in altre imprese	300	304	304
Crediti finanziari non correnti	2.387	2.200	2.502
Imposte anticipate	11.690	10.201	10.821
Altre voci attive non correnti	35.814	36.537	34.070
Totale Attivo non corrente	225.476	217.504	216.467
Attivo corrente			
Magazzino	106.437	100.704	98.308
Crediti finanziari	3.476	5.339	4.135
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>1.801</i>	<i>2.633</i>	<i>1.494</i>
Strumenti finanziari derivati	212	0	0
Crediti commerciali	412.473	388.223	434.576
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>4.279</i>	<i>5.098</i>	<i>3.137</i>
Crediti tributari	15.464	9.751	15.830
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>6.494</i>	<i>2.681</i>	<i>6.649</i>
Cassa e disponibilità liquide	62.346	32.824	46.443
Altre voci attive correnti	53.880	46.445	46.091
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>365</i>	<i>100</i>	<i>387</i>
Totale Attivo corrente	654.288	583.286	645.383
TOTALE ATTIVO	879.764	800.790	861.850
PASSIVO			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di gruppo	246.912	243.015	228.650
<i>Capitale</i>	<i>33.263</i>	<i>33.263</i>	<i>32.910</i>
<i>Riserve</i>	<i>160.756</i>	<i>153.963</i>	<i>150.565</i>
<i>Azioni proprie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>(3.477)</i>
<i>Utile a nuovo</i>	<i>52.893</i>	<i>55.789</i>	<i>48.652</i>
Patrimonio netto di terzi	0	1.127	933
<i>Capitale e riserve di terzi</i>	<i>0</i>	<i>546</i>	<i>544</i>
<i>Utile di periodo di competenza di terzi</i>	<i>0</i>	<i>581</i>	<i>389</i>
Totale Patrimonio netto	246.912	244.142	229.583
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	113.139	161.588	155.461
Strumenti finanziari/derivati	1.733	3.002	2.622
Benefici verso dipendenti	10.560	11.542	11.680
Fondi per rischi ed oneri	27.013	4.257	25.091
Passività per imposte differite passive	11.417	11.328	11.072
Altre voci passive non correnti	1.141	438	321
Totale Passività non correnti	165.003	192.155	206.247
Passività correnti			
Debiti finanziari correnti	119.761	67.704	83.846
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Strumenti finanziari/derivati	0	0	18
Debiti tributari correnti	1.227	1.904	1.200
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Passività commerciali correnti	324.569	274.334	319.313
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>12.041</i>	<i>8.769</i>	<i>10.175</i>
Altre voci passive correnti	22.292	20.551	21.643
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>42</i>	<i>26</i>	<i>0</i>
Totale Passività correnti	467.849	364.493	426.020
TOTALE PASSIVO	879.764	800.790	861.850

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	3° trim. 2014	3° trim. 2013	30 sett. 2014	30 sett. 2013
Ricavi	1	424.551	412.816	1.090.285	1.029.436
<i>di cui verso parti correlate</i>		6.574	3.645	18.452	9.803
Altri ricavi	2	11.193	9.148	27.803	24.530
<i>di cui verso parti correlate</i>		191	42	296	122
Variazione delle rimanenze di merci		(22.291)	(28.141)	5.843	(428)
Acquisto di merci e materiale di consumo	3	(314.435)	(296.510)	(873.681)	(814.778)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(14.809)	(12.874)	(42.978)	(38.225)
Costi del personale	4	(9.091)	(10.351)	(28.406)	(31.426)
Ammortamenti e svalutazioni	5	(4.827)	(4.943)	(11.918)	(10.911)
Altri costi operativi	6	(51.250)	(50.636)	(137.272)	(130.603)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(663)	(677)	(2.047)	(2.848)
Proventi e oneri finanziari	7	(2.536)	(2.190)	(7.424)	(5.723)
<i>di cui verso parti correlate</i>		28	17	125	168
Utile da cessione di partecipazioni	8	0	0	104	0
<i>Utile prima delle imposte</i>		31.314	29.193	65.334	60.097
Imposte	9	(10.161)	(9.493)	(21.751)	(20.109)
<i>Utile del periodo</i>		21.153	19.700	43.583	39.988
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante		21.153	19.602	43.583	39.599
Interessi di minoranza		0	98	0	389
		21.153	19.700	43.583	39.988
EPS base (euro)	10	0,32	0,30	0,66	0,60
EPS diluito (euro)	10	0,32	0,30	0,66	0,60

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	Note	3° trim. 2014	3° trim. 2013	30 sett. 2014	30 sett. 2013
Utile del periodo (A)		21.153	19.700	43.583	39.988
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>					
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge), al netto dell'effetto fiscale		(441)	(1.049)	(1.097)	(1.086)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>					
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti, al netto dell'effetto fiscale		0	6	0	(4)
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	11	(441)	(1.043)	(1.097)	(1.090)
Utile complessivo (A + B)		20.712	18.657	42.486	38.898
Utile complessivo attribuibile a:		20.712	18.559	42.486	38.509
Azionisti della controllante		0	98	0	389
Interessi di minoranza		20.712	18.657	42.486	38.898

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
(in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale sociale	Altre riserve											Ecced.Val.Nom. Azioni proprie	Ris. Utili/Perdite su Azioni proprie	Totale Azioni proprie	Utili a nuovo da consolidato	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Totale patrimonio netto di Terzi	
		Riserva da sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Versamento soci conto capitale	Riserva straordinaria	Riserva stock op. residue	Riserva stock op. esercitate	Riserva di transizione agli Ias/Ifrs	Riserva cash flow hedge	Riserva ex art. 55 (dpr 597-917)	Riserva IAS 19								Totale Riserve
Saldi al 1 gennaio 2013	32.910	60.192	6.652	13	36.496	27.629		1.475	7.296	(6)	1.498	(176)	141.069	(3.467)	(10)	(3.477)	57.816		228.318	1.162
Destinazione utile 2012					10.590								10.590				(10.590)			
Distribuzione dividendi di Marr S.p.A.																	(38.175)		(38.175)	
Distribuzione dividendi controllate																				(618)
Acquisto azioni proprie																				
Altre variazioni minori													(4)			(4)	2		(2)	
Utile complessivo consolidato (01/01-30/09/2013)																	39.599		39.599	389
- Utile dell'esercizio																			39.599	389
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)													(1.086)			(1.090)			(1.090)	
Saldi al 30 settembre 2013	32.910	60.192	6.652	13	36.496	38.219		1.475	7.296	(1.092)	1.493	(180)	150.565	(3.467)	(10)	(3.477)	48.652		228.650	933
Vendita azioni proprie	353	3.156											3.156	3.467	10	3.477			6.986	
Altre variazioni minori																	(1)		(3)	
Utile complessivo consolidato (01/10-31/12/2013)																	7.138		7.138	192
- Utile dell'esercizio																			7.138	192
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)													217	26		244			244	2
Saldi al 31 dicembre 2013	33.263	63.348	6.652	13	36.496	38.219		1.475	7.296	(874)	1.491	(154)	153.963				55.789		243.015	1.127
Destinazione utile 2013					8.187								8.187				(8.187)			
Distribuzione dividendi di Marr S.p.A.																	(38.585)		(38.585)	
Vendita quote società Albia																	7		1	(1.127)
Altre variazioni minori													(6)			(6)				
Utile complessivo consolidato (01/01-30/09/2014)																	286		(5)	
- Utile dell'esercizio																			286	
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)													(1.097)			(1.097)	43.583		43.583	(1.097)
Saldi al 30 settembre 2014	33.263	63.348	6.652	13	36.496	46.406		1.475	7.290	(1.971)	1.487	(440)	160.756				52.893		246.912	

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA (METODO INDIRETTO)

Consolidato

	30.09.14	30.09.13
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Risultato del Periodo	43.583	39.988
<i>Rettifiche:</i>		
Ammortamenti e altre svalutazioni	3.615	3.236
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	8.015	7.495
Utilizzo fondo svalutazione magazzino	0	0
Plus/minusvalenze da vendita cespiti	(61)	(142)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze su cambi	6.927	5.706
<i>di cui verso parti correlate</i>	(125)	(168)
(Uili)/perdite da differenze cambio realizzate	282	3
	18.778	16.298
Variazione netta fondo TFR	(218)	715
(Incremento) decremento crediti commerciali	(39.185)	(67.522)
<i>di cui verso parti correlate</i>	819	230
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(5.867)	428
Incremento (decremento) debiti commerciali	53.264	48.940
<i>di cui verso parti correlate</i>	3.272	1.922
(Incremento) decremento altre poste attive	(9.255)	(18.623)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(265)	(286)
Incremento (decremento) altre poste passive	3.355	3.112
<i>di cui verso parti correlate</i>	16	0
Variazione netta dei debiti/crediti tributari	20.946	20.064
<i>di cui verso parti correlate</i>	146	(107)
Imposte pagate nell'esercizio	(6.066)	(5.709)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(3.959)	(4.024)
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	(8.632)	(7.353)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(1)	0
Interessi e altri proventi finanziari incassati	1.705	1.647
<i>di cui verso parti correlate</i>	126	168
Differenze attive di cambio realizzate	163	367
Differenze passive di cambio realizzate	(445)	(370)
Cash flow derivante dalla attività operativa	72.126	31.982
(Investimenti) altre immobilizzazioni immateriali	(68)	(37)
(Investimenti)/rettifiche avviamenti	0	0
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	(3.465)	(20.561)
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	599	1.353
Flussi finanziari dell'esercizio per acquisizioni di controllate o rami d'azienda (al netto delle disponibilità liquide acquisite)	(5.410)	0
Flussi finanziari dell'esercizio per la vendita di controllate (al netto delle disponibilità liquide vendute)	1.715	0
Cash flow derivante dalla attività di investimento	(6.629)	(19.245)
Distribuzione dei dividendi	(38.585)	(38.175)
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(1.551)	(1.710)
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni a medio/lungo termine)	(25.803)	(122.978)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	28.500	131.476
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Variazione nette dei crediti finanziari correnti	1.651	11.496
<i>di cui verso parti correlate</i>	832	11.783
Variazione netta dei crediti finanziari non correnti	(187)	1.002
Cash flow derivante dalla attività di finanziamento	(35.975)	(18.889)
Aumento (diminuzione) del cash flow	29.522	(6.152)
Disponibilità liquide di inizio periodo	32.824	52.595
Disponibilità liquide di fine periodo	62.346	46.443

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Struttura e contenuto dei prospetti contabili consolidati

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini della informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Nella sezione "Criteri di valutazione" sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati nella redazione della trimestrale al 30 settembre 2014, questi non differiscono da quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1 gennaio 2014.

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 si rileva che il Gruppo opera nell'unico settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica".

Il settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica" è soggetto a dinamiche stagionali principalmente legate ai flussi della stagione turistica, che sono più concentrati nei mesi estivi e durante i quali l'incremento dell'attività e quindi del capitale circolante netto genera storicamente un assorbimento di cassa con conseguente aumento del fabbisogno finanziario.

Per ciò che concerne gli andamenti del terzo trimestre del 2014 si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 è stato redatto in base al principio del costo, tranne che per gli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al fair value (valore equo).

I prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2014 presentano, ai fini comparativi, per il conto economico i dati del terzo trimestre e il progressivo al 30 settembre per l'esercizio 2013, mentre per lo stato patrimoniale i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ed al 30 settembre 2013.

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- "Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria" per poste correnti/non correnti
- "Prospetto dell'utile/perdita dell'esercizio" per natura
- "Prospetto dei flussi di cassa" (metodo indiretto)

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione trimestrale sono esposti in migliaia di Euro.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

Il presente resoconto è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati.

Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.
- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (metodo

dell'acquisto come definito dal IFRS 3 "Aggregazione di impresa"). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico.

- I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati.
- Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati: tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.
- Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.
- Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.
- Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:
 - elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata,
 - elimina i valori contabili di qualsiasi di quota di minoranza nella ex controllata,
 - elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto,
 - rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto,
 - rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex-controllata,
 - rileva ogni utile o perdita nel conto economico,

riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2014 include il bilancio della Capogruppo MARR S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo. L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 30 settembre 2014, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nella Struttura del Gruppo.

Il bilancio consolidato trimestrale è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 30 settembre 2014 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificata, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del gruppo conformi agli IFRS.

L'area di consolidamento al 30 settembre 2014 differisce rispetto al 31 dicembre 2013 e rispetto al 30 settembre 2013 per l'uscita dalla stessa della società Alisea Soc. Cons. a r.l., operante nella ristorazione in appalto alle strutture ospedaliere, a seguito della cessione da parte della controllante MARR S.p.A. delle totalità delle quote detenute nella stessa (pari al 55% del capitale sociale) avvenuta in data 31 marzo 2014.

Il prezzo di cessione delle quote di MARR è stato fissato in complessivi 3.575 migliaia di Euro, di cui 1.833 migliaia già corrisposti alla data di sottoscrizione mentre il pagamento dei rimanenti 1.742 migliaia di Euro è subordinato alla definitiva aggiudicazione di importanti servizi di ristorazione in appalto.

Il presente bilancio intermedio include con riferimento ad Alisea i dati economici fino al 31 marzo 2014 che, con ricavi totali pari a 3,7 milioni di Euro, mostra un utile complessivo pari a 0,3 milioni di Euro.

Come già evidenziato nella Relazione semestrale, si rammenta che l'effetto economico al 30 settembre 2014 del deconsolidamento è espresso nella voce "Utile da cessione partecipazioni" e ammonta a complessivi 104 migliaia di Euro; tale operazione ha infine comportato, l'annullamento a stato patrimoniale della quota di patrimonio netto di spettanza dei terzi.

Aggregazioni aziendali realizzate

Si rammentano inoltre le seguenti aggregazioni aziendali finalizzate nell'esercizio, così come evidenziate già nella Relazione semestrale.

- 1) In data 12 marzo 2014 è stato stipulato da MARR S.p.A. il contratto definitivo per l'acquisto del ramo d'azienda della Scapa Italia S.p.A. ("Scapa"), società attiva nella distribuzione al *Foodservice*, che ha comportato i seguenti effetti:

<i>Costo dell'aggregazione</i>	<i>(in Euro/000)</i>
--------------------------------	----------------------

Costo dell'aggregazione	1.643
- Fair value delle attività nette identificabili	(464)

Avviamento	2.107
-------------------	--------------

Il costo dell'aggregazione, è stato determinato sulla base dei valori contabili espressi nel contratto di cessione del ramo d'azienda. I dettagli delle attività nette acquisite e dell'avviamento, sono di seguito illustrate:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<i>Valori di carico della società acquisita</i>	<i>Fair value delle attività e passività acquisite</i>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	1.129	1.129
Debiti verso il personale Istituti previdenziali	(1.526)	(1.526)
Debiti verso agenti e FISC	(67)	(67)
Fair value delle attività nette identificabili	(464)	(464)

L'avviamento attribuito all'acquisizione è giustificato dall'importante valenza strategica del ramo d'azienda acquisito, in quanto permette a MARR di accedere ad un significativo portafoglio clienti nei segmenti della Ristorazione Collettiva e Commerciale Strutturata, rafforzando così la sua leadership.

Il prezzo pagato per tale acquisizione ammonta a 1.643 migliaia di Euro.

2) In data 28 maggio 2014 è stato stipulato dalla controllata Sfera S.p.A. il contratto definitivo per l'acquisto del ramo d'azienda della "Lelli" dalla Prass Italia S.r.l. in liquidazione e in concordato preventivo, che ha comportato i seguenti effetti:

<i>Costo dell'aggregazione</i>	<i>(in Euro/000)</i>
--------------------------------	----------------------

Costo dell'aggregazione	3.767
- Fair value delle attività nette identificabili	(216)

Avviamento	3.983
-------------------	--------------

Il costo dell'aggregazione, è stato determinato sulla base dei valori contabili espressi nel contratto di cessione del ramo d'azienda. I dettagli delle attività nette acquisite e dell'avviamento, sono di seguito illustrate:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<i>Valori provvisori di carico della società acquisita</i>	<i>Fair value delle attività e passività acquisite</i>
Immobilizzazioni materiali	243	243
Immobilizzazioni immateriali	186	186
Debiti verso il personale e Istituti previdenziali	(623)	(623)
Debiti verso agenti e FISC	(65)	(22)
Fair value delle attività nette identificabili	(259)	(216)

L'avviamento attribuito all'acquisizione è giustificato dall'importante valenza strategica del ramo d'azienda acquisito in quanto permette al gruppo MARR di accedere ad un significativo portafoglio clienti appartenenti nell'area dell'Emilia a Nord di Bologna e di clienti del servizio Cash&Carry particolarmente fidelizzati.

Il prezzo pagato per tale acquisizione ammonta a 3.767 migliaia di Euro.

3) In data 1° giugno 2014 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione della controllata EMI.GEL S.r.l. nella controllata New Catering S.r.l., con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2014.

Si segnala che tale operazione non ha modificato il perimetro dell'area di consolidamento del Gruppo che rimane pertanto invariata, né i rapporti partecipativi all'interno del Gruppo stesso, essendo entrambe le società interessate dall'operazione già controllate al 100% da MARR.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il trimestre chiuso al 30 settembre 2014 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2014, che tuttavia non hanno avuto effetti sul presente bilancio intermedio del Gruppo.

- IFRS 10 "*Bilancio consolidato*" e IAS 27 "*Bilancio separato (rivisto nel 2011)*". L'IFRS 10 sostituisce parte dello IAS 27 "*Bilancio consolidato e separato*" e comprende anche le problematiche sollevate nel SIC 12 "*Consolidamento – Società a destinazione specifica*". L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società a destinazione specifica e richiederà valutazioni discrezionali per la determinazione di quali sono le società controllate e quali devono essere consolidate dalla controllante. A seguito dell'introduzione di questo nuovo principio, lo IAS 27 rimane limitato alla contabilizzazione delle società controllate, a controllo congiunto e collegate nel bilancio separato.
- IFRS 11 "*Accordi a controllo congiunto (Joint Arrangements)*" – tale principio sostituisce lo IAS 31 "*Partecipazioni in Joint venture*" e il SIC 13 "*Entità a controllo congiunto – conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*". L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale ma stabilisce l'utilizzo del metodo del patrimonio netto.
- IFRS 12 "*Informativa su partecipazioni in altre entità*" – tale principio include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28 relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, congiuntamente controllate, collegate e in veicoli strutturati. Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa.
- IAS 28 "*Partecipazioni in società collegate (rivisto nel 2011)*". A seguito dei nuovi IFRS 11 e IFRS 12, tale principio è stato rinominato "*Partecipazioni in società collegate e joint venture*" e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate.
- IAS 32 "*Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32*". Le modifiche chiariscono il significato di "ha correntemente un diritto legale a compensare". Le modifiche chiariscono inoltre l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei.
- IAS 39 "*Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura – Modifiche allo IAS 39*". Tali modifiche consentono la continuazione dell'*hedge accounting* quando la novazione di un derivato di copertura rispetta determinati criteri.
- IAS 36 "*Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie – Modifiche allo IAS 36*". Tali modifiche rimuovono le conseguenze involontariamente introdotte dall'IFRS 13 sull'informativa richiesta dallo IAS 36. Inoltre, tali modifiche richiedono informativa sul valore recuperabile delle attività o CGU per le quali nel corso dell'esercizio è stato rilevato o "riversata" una riduzione di valore (*impairment loss*).
- IFRIC 21 "*Tributi*". L'IFRIC 21 si applica retroattivamente a tutti i pagamenti imposti per legge dal Governo, diversi da quelli già trattati in altri principi (ad esempio dallo IAS 12 "*Imposte sul reddito*" e da quelli per multe o altre sanzioni per violazioni della legge). L'interpretazione chiarisce che un'entità riconosce una passività non prima di quando si verifica l'evento a cui è legato il pagamento, in accordo con la legge applicabile. L'interpretazione chiarisce anche che la passività matura progressivamente solo se l'evento a cui è legato il pagamento si verifica lungo un arco temporale previsto per legge. Per i pagamenti che sono dovuti solo al superamento di una determinata soglia minima, la passività è iscritta solo al raggiungimento di tale soglia. L'interpretazione richiede che tali principi siano applicati anche ai bilanci intermedi.

Si rammenta inoltre che il 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato i documenti "Annual Improvements to IFRSs: 2010 – 2012 cycle" e "Annual Improvements to IFRSs: 2011 – 2013 cycle" che recepiscono le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi, concentrandosi su modifiche valutate necessarie, ma non urgenti.

Le principali modifiche che potrebbero avere una rilevanza per il Gruppo si riferiscono a:

- IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni: sono state apportate delle modifiche alle definizioni di "vesting condition" e di "market condition" ed aggiunte le ulteriori definizioni di "performance condition" e "service condition", per la rilevazione dei piani di benefici basati su azioni.
- IFRS 3 – Aggregazioni aziendali: le modifiche chiariscono che un corrispettivo potenziale classificato come un'attività o una passività deve essere misurato al fair value ad ogni data di chiusura dell'esercizio, con imputazione degli effetti nel conto economico, a prescindere dal fatto che il corrispettivo potenziale sia uno strumento finanziario oppure un'attività o passività non-finanziaria. Inoltre, si chiarisce che il principio in oggetto non è applicabile a tutte le operazioni di costituzione di una joint venture.
- IFRS 8 – Settori operativi: le modifiche richiedono di dare informativa delle valutazioni fatte dal management nell'applicazione dei criteri di aggregazione dei segmenti operativi, inclusa una descrizione dei segmenti operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali segmenti operativi abbiano "caratteristiche economiche simili". Inoltre, la riconciliazione tra il totale delle attività dei segmenti operativi e il totale delle attività dell'entità deve essere fornita solamente se il totale delle attività dei segmenti operativi è regolarmente fornito alla Direzione aziendale.
- IFRS 13 – Misurazione al fair value: sono state modificate le *Basis for Conclusions* del principio al fine di chiarire che con l'emissione dell'IFRS 13, e le conseguenti modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 9, resta valida la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali a breve senza rilevare gli effetti di un'attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali.

La data di efficacia delle modifiche proposte è prevista per gli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. Tali modifiche non sono ancora state omologate dall'Unione Europea.

Principali stime adottate dalla Direzione

I dati informativi sono in parte derivanti da stime ed assunzioni adottate dalla Direzione, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

Tali stime non sono significativamente diverse da quelle normalmente utilizzate nella redazione dei conti annuali e consolidati.

Commento alle principali voci del conto economico consolidato

1. Ricavi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2014	3° trim. 2013	30 sett. 2014	30 sett. 2013
Ricavi netti per vendite - Merci	423.834	408.887	1.084.263	1.016.275
Ricavi per Servizi	79	3.200	3.798	10.628
Ricavi di vendita diversi	3	106	117	341
Consulenze a terzi	31	0	55	13
Lavorazioni c/terzi	14	10	28	20
Affitti attivi (gestione caratteristica)	5	14	42	36
Altri servizi	585	599	1.982	2.123
Totale Ricavi	424.551	412.816	1.090.285	1.029.436

Per l'analisi dell'andamento dei ricavi delle vendite delle merci si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli amministratori in merito all'andamento della gestione.

I ricavi per servizi dei primi nove mesi dell'esercizio sono quasi interamente relativi al primo trimestre della società Alisea, deconsolidata a far data dal 31 marzo 2014.

La ripartizione dei ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per area geografica risulta essere la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2014	3° trim. 2013	30 sett. 2014	30 sett. 2013
Italia	395.204	390.642	1.008.990	975.022
Unione Europea	21.766	15.362	60.562	38.882
Extra Unione Europea	7.581	6.812	20.733	15.532
Totale	424.551	412.816	1.090.285	1.029.436

2. Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2014	3° trim. 2013	30 sett. 2014	30 sett. 2013
Contributi da fornitori ed altri	9.883	8.477	24.516	22.578
Altri diversi	269	496	872	969
Rimborsi per danni subiti	598	220	1.448	438
Rimborso spese sostenute	387	(82)	837	376
Recupero spese legali	6	13	37	21
Plusvalenze per vendite cespiti	50	24	93	148
Totale Altri ricavi	11.193	9.148	27.803	24.530

La voce "contributi da fornitori e altri" comprende principalmente i contributi ottenuti a vario titolo dai fornitori per la promozione commerciale dei loro prodotti presso i nostri clienti. Il loro incremento è legato principalmente alla riconfermata capacità della società nella gestione dei rapporti con i propri fornitori.

3. Acquisto di merci e materiale di consumo

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2014	3° trim. 2013	30 sett. 2014	30 sett. 2013
Acquisti merci	312.950	294.998	869.539	811.014
Acquisti imballaggi e mat.confesz.	1.124	1.241	3.017	2.993
Acquisti cancelleria e stampati	225	232	627	634
Acq. mat.promozionale, cataloghi e per la vendita	33	13	113	103
Acquisti materiale vario	129	140	349	401
Sconti e abbuoni commerciali da fornitori	(115)	(223)	(225)	(700)
Carburanti automezzi industriali e autovetture	89	109	261	333
Totale Acquisto di merci e materiale di consumo	314.435	296.510	873.681	814.778

Per l'analisi dell'andamento del costo di acquisto delle merci si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli amministratori in merito al Costo del venduto.

4. Costi per il personale

La voce al 30 settembre 2014 ammonta a 28.406 migliaia di Euro (31.426 migliaia di Euro al 30 settembre 2013) e comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi compresi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

Il costo del terzo trimestre 2014 ammonta a 9.091 migliaia di Euro (10.351 migliaia di Euro nel terzo trimestre del 2013).

La voce mostra un decremento correlato al deconsolidamento con effetto dal 31 marzo 2014 della società Alisea, il cui costo del personale nei primi nove mesi del 2013 ammontava a 3.099 migliaia di Euro (965 migliaia di Euro nel terzo trimestre 2013), contro 1.057 migliaia di Euro relativi al solo primo trimestre 2014.

Si rammenta inoltre che il costo del lavoro dei primi nove mesi del 2013, includeva oneri non ricorrenti per 1,4 milioni di Euro (0,3 milioni nel terzo trimestre) relativi all'avvio dei magazzini ex Scapa.

E' infine confermato il mantenimento di un'attenta politica di gestione delle risorse, con particolare riferimento alla gestione delle ore di ferie e permessi e delle ore di straordinario.

5. Ammortamenti e svalutazioni

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2014	3° trim. 2013	30 sett. 2014	30 sett. 2013
Ammortamenti imm.materiali	1.233	1.218	3.512	3.116
Ammortamenti imm.immateriali	41	42	103	120
Accantonamenti e svalutazioni	3.553	3.683	8.303	7.675
Totale Ammortamenti e svalutazioni	4.827	4.943	11.918	10.911

Si segnala che la voce "Accantonamenti e svalutazioni" al 30 settembre 2014 è costituita per 8.015 migliaia di Euro (7.495 migliaia di Euro al 30 settembre 2013) dagli accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

6. Altri costi operativi

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci degli "Altri costi operativi":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2014	3° trim. 2013	30 sett. 2014	30 sett. 2013
Costi operativi per servizi	48.467	47.593	128.912	121.127
Costi operativi per godimento beni di terzi	2.298	2.544	6.951	7.773
Costi operativi per oneri diversi di gestione	485	499	1.409	1.703
Totale Altri costi operativi	51.250	50.636	137.272	130.603

I costi operativi per servizi includono principalmente le seguenti voci: costi di vendita, movimentazione e distribuzione dei nostri prodotti per complessivi 106.745 migliaia di Euro (40.121 migliaia di Euro nel terzo trimestre), lavorazioni di terzi e altri servizi tecnici e di logistica per 4.384 migliaia di Euro (1.670 migliaia di Euro nel terzo trimestre), costi per utenze per 7.609 migliaia di Euro (2.990 migliaia di Euro nel terzo trimestre), spese generali amministrative e diverse per 5.546 migliaia di Euro (2.231 migliaia di Euro nel terzo trimestre) e costi per manutenzioni per 2.753 migliaia di Euro (895 migliaia di Euro nel terzo trimestre).

I costi per godimento beni di terzi mostrano un decremento da imputarsi ai minori canoni di locazione dell'immobile ove svolge l'attività la Divisione Carnemilia (divenuto di proprietà di MARR a far data dal 1° luglio 2013) e, al venir meno dei canoni di affitto dei rami di azienda Scapa e Lelli, il cui acquisto si è perfezionato rispettivamente a marzo e maggio 2014.

Si segnala inoltre che la voce "Locazione fabbricati industriali, che ammonta complessivamente a 6.276 migliaia di Euro (6.615 migliaia di Euro al 30 settembre 2013), include per 501 migliaia di Euro i canoni pagati alla correlata Le Cupole S.r.l. di Castelvetro (MO), per l'affitto degli immobili ove svolge l'attività la filiale MARR Uno (Via Spagna 20 – Rimini).

I costi operativi per oneri diversi di gestione includono principalmente le seguenti poste: "altre imposte indirette, tasse ed oneri simili" per 683 migliaia di Euro, "imposte e tasse comunali" per 233 migliaia di Euro e "spese per recupero crediti" per 243 migliaia di Euro.

7. Proventi e oneri finanziari

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci dei "Proventi ed oneri finanziari":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2014	3° trim. 2013	30 sett. 2014	30 sett. 2013
Oneri finanziari	2.646	2.546	8.632	7.353
Proventi finanziari	(518)	(387)	(1.705)	(1.647)
(Utili)/perdite su cambi	408	31	497	17
Totale (Proventi) e oneri finanziari	2.536	2.190	7.424	5.723

L'effetto netto dei saldi di cambio riflette principalmente l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta di riferimento nelle importazioni Extra-UE.

Al 30 settembre 2014 l'incremento degli oneri finanziari rispetto al pari periodo 2013 è imputabile al riposizionamento (da giugno 2013) del debito finanziario su scadenze più lunghe, così come commentato nella Relazione degli Amministratori, a cui si rimanda per ulteriori dettagli. I maggiori oneri finanziari sono inoltre dovuti a un più elevato indebitamento medio, effetto dell'incremento del circolante commerciale correlato alla crescita delle vendite.

8. Utile da cessione di partecipazioni

La voce, maturata interamente nel primo trimestre dell'esercizio, ammonta a 104 migliaia di Euro e rappresenta i proventi netti derivanti dall'operazione di cessione delle quote della Alisea Soc. cons. a r.l. da parte della Capogruppo e dal relativo deconsolidamento dal bilancio consolidato del Gruppo, come meglio specificato nella Relazione degli Amministratori e nelle premesse della presente relazione.

9. Imposte

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2014	3° trim. 2013	30 sett. 2014	30 sett. 2013
Ires-Onere Ires trasferito alla controllante	9.199	8.449	19.071	17.236
Irap	1.529	1.698	3.707	3.781
Acc.to netto imposte differite	(567)	(654)	(1.027)	(908)
Totale Imposte	10.161	9.493	21.751	20.109

10. Utile per azione

Il calcolo degli utili per azione di base e diluito si presenta come di seguito:

<i>(in Euro)</i>	3° trim. 2014	3° trim. 2013	30 sett. 2014	30 sett. 2013
EPS base	0,32	0,30	0,66	0,60
EPS diluito	0,32	0,30	0,66	0,60

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

Utili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2014	3° trim. 2013	30 sett. 2014	30 sett. 2013
Utile del periodo	21.153	19.700	43.583	39.988
Interessi di minoranza	0	(98)	0	(389)
Utile per le finalità della determinazione degli utili per azione base e diluito	21.153	19.602	43.583	39.599

Numero di azioni:

<i>(in numero azioni)</i>	3° trim. 2014	3° trim. 2013	30 sett. 2014	30 sett. 2013
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di base	66.525.120	65.819.473	66.525.120	65.819.473
Effetti di diluizione derivanti da azioni ordinarie potenziali (opzioni su azioni)	0	0	0	0
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	66.525.120	65.819.473	66.525.120	65.819.473

11. Altri utili/perdite

Il valore degli altri utili/perdite contenuti nel conto economico complessivo consolidato è composto dagli effetti generatisi e riversatisi nel periodo con riferimento alle seguenti poste:

- parte efficace delle operazioni di: copertura su tassi a fronte di alcuni finanziamenti a tasso variabile; copertura su cambi poste in essere a fronte del *private placement* obbligazionario in dollari americani stipulato nel mese di luglio 2013; parte efficace delle operazioni di acquisto a termine di valuta a copertura di sottostanti operazioni di acquisto merce. Il valore indicato, pari a una perdita di complessive 1.097 migliaia di Euro nei primi nove mesi del 2014 (-1.086 migliaia di Euro nel pari periodo 2013) è esposto al netto dell'effetto fiscale (che al 30 settembre 2014 ammonta a circa +416 migliaia di Euro). L'effetto di tali operazioni sul terzo trimestre è stato di una perdita netta di 441 migliaia di Euro (-1.049 migliaia di Euro nel 2013).

Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto ed evidenziati (come previsto dallo IAS 1 revised, applicabile dal 1° gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

° ° °

Rimini, li 14 novembre 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ugo Ravanelli

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Antonio Tiso dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Rimini, 14 novembre 2014

Antonio Tiso
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari